

Il prossimo passo del World Economic Forum

mittdolcino.com/2022/02/23/il-prossimo-passo-del-world-economic-forum/

February 23, 2022



***Redazione:** il seguente articolo avanza una ipotesi ardita, sia pure supportata da un gran numero di indizi: quella che le decisioni della maggior parte dei leader mondiali e dei consigli di amministrazioni delle maggiori società siano influenzate da una singola società privata, il World Economic Forum. Fa il paio con un [altro articolo](#) da noi tradotto, nel quale si sosteneva che gran parte della struttura economica e finanziaria globale fosse riconducibile a due sole società, Vanguard e Blackrock. In entrambi i casi ci troviamo di fronte a strutture piramidali riconducibili a poche persone, probabilmente sempre le stesse, che a questo punto parrebbero avere il controllo del mondo economico, finanziario e dei governi di gran parte del pianeta..*

Dall'inizio del 2020 è stato evidente il mondo intero è stato permeato dalla diffusione di un culto organizzato . È possibile che tutto sia derivato da un gigantesco errore, causato da un'improvvisa ignoranza della biologia cellulare e della salute pubblica. È però anche possibile che un virus respiratorio stagionale sia stato dispiiegato da alcune persone come un'opportunità per prendere il potere

Seguendo le tracce del denaro e di talune influenze quest'ultima conclusione è difficile da scartare.

Gli indizi erano evidenti fin da subito. Anche prima che l'OMS dichiarasse una pandemia, nel marzo 2020, e prima di qualsiasi lockdown, ci sono stati blitz mediatici che parlavano della "Nuova Normalità" e di un "Grande Reset" (che è stato rinominato come "build back better") [i siti "cospirazionisti" si sono scatenati notando come la b assomigli al 6 ndr].

Aziende farmaceutiche come Pfizer, Johnson & Johnson, Moderna e Astra-Zeneca già nel febbraio 2020 stavano attivamente facendo pressioni sui governi per fargli acquistare i loro vaccini, praticamente meno di un mese dopo che la sequenza genetica del virus (probabilmente parziale) era stata resa disponibile dalla Cina.

Come persona che ha trascorso tutta la sua carriera professionale nello sviluppo di farmaci e vaccini, ho trovato che l'intero concetto di passare da zero ad un vaccino pronto per l'uso in pochi mesi fosse semplicemente assurdo.

Qualcosa non quadrava.

Conoscevo i nomi con cui tutti hanno familiarizzato. Bill Gates, Neil Ferguson, Jeremy Farrar, Anthony Fauci e altri fanno pressioni per effettuare dei lockdown già da molti anni. Tuttavia, la portata delle loro azioni sembrava troppo ampia per essere spiegata solo da quei nomi.

Così, le domande fondamentali che mi sono poste sono state: perché e chi? Il "perché" sembra sempre tornare su questioni che non riguardano la salute pubblica. Naturalmente il "Chi" aveva attori ovvi come l'OMS, la Cina, CDC, NIH/NIAID e vari governi, ma sembrava esserci più di questo. Questi attori sono stati collegati all'aspetto della "salute pubblica", ma non mi sembrava che la cosa andasse abbastanza in profondità.

Non sono un giornalista investigativo e non rivendicherei mai quel ruolo, ma anche io posso fare alcune semplici ricerche su Internet e vedere l'evoluzione dei modelli. **Le ricerche che ho fatto hanno prodotto alcune "coincidenze" molto interessanti.**

Se vi do i nomi delle seguenti persone – Biden, Trudeau, Ardern, Merkel, Macron, Draghi, Morrison, Xi Jinping – cosa pensate che abbiano in comune?

Si può vedere molto rapidamente che questi nomi si collegano sicuramente a paesi che hanno ignorato le proprie leggi e/o hanno cercato in qualche modo di usurparle. Ma c'è di più e darò un suggerimento fornendo un collegamento con ogni nome.

- Joseph Biden , Presidente, Stati Uniti
- Boris Johnson , PM del Regno Unito
- Jacinda Ardern , PM della Nuova Zelanda
- Angela Merkel , ex primo ministro tedesco
- Emmanuel Macron , presidente della Francia
- Justin Trudeau , PM del Canada
- Xi Jinping , leader del PCC, Cina
- Mario Draghi , PM d'Italia
- Scott Morrison , PM dell'Australia

Sono tutti associati al World Economic Forum (WEF), un'organizzazione privata "no profit" fondata (nel 1971) e guidata da Klaus Schwab e dalla sua famiglia. Questa organizzazione non ha alcuna relazione ufficiale con nessun organismo

di nessun governo mondiale, nonostante le implicazioni del nome. Avrebbe potuto anche essere chiamata la “Chiesa di Schwab”. Il WEF è stata l’origine del “Great Reset” e immagino che sia stata l’origine di “Build Back Better”.

Se pensate che i membri del WEF si limitino ai soli leader dei paesi, ecco qualche altro nome:

- Gavin Newsom , governatore della California
- Jay Inslee , governatore dello Stato di Washington
- Anthony Fauci , Direttore NIAID
- Nancy Pelosi , Presidente della Camera

Permettetemi di introdurre i nomi di altre persone collegate al WEF fornendo un elenco di nomi del suo Consiglio di Amministrazione.

- Al Gore, ex WP degli Stati Uniti
- Mark Caney, inviato speciale delle Nazioni Unite per l’azione per il clima
- T. Shanmugaratnam, Ministro del seminario Singapore
- Christine Lagarde, Presidente, Banca Centrale Europea
- Ngozi Okonja-Iweala, Direttore Generale dell’OMC
- Kristalian Georggieva, amministratore delegato, FMI
- Christia Freeland, viceministro del Canada
- Laurence Fink, CEO, BlackRock

Potete vedere che al suo interno esiste uno spaccato trasversale di leader politici ed economici. Il leader del Consiglio di Amministrazione è ancora Klaus Schwab. Ha raccolto una serie impressionante di seguaci.

Se volete vedere davvero l’entità della sua influenza, andate sul suo sito Web e scegliete l’azienda che volete; ce ne sono molte tra cui scegliere : *Abbott Laboratories, Astra-Zeneca, Biogen, Johnson & Johnson, Moderna, Merck, Novartis, Pfizer, Serum Institute of India, BASF, Mayo Clinic, Kaiser Permanente, Bill and Melinda Gates Foundation, Wellcome Trust, Blackrock, CISCO, Dell, Google, Huawei, IBM, Intel, Microsoft, Zoom, Yahoo, Amazon, Airbus, Boeing, Honda, Rakuten, Walmart, UPS, Coca-Cola, UBER, Bank of China. Banca d’America. Deutsche Bank, State Bank of India, Royal Bank of Canada, Lloyds Banking, JP Morgan-Chase, Equifax, Goldman-Sachs, Hong Kong Exchanges, Bloomberg, VISA, New York Times, Ontario (Canada) Piano pensionistico per insegnanti*

La portata della sua influenza è enorme anche al di là della rete dei leader mondiali. Ad esempio, sappiamo tutti cosa ha fatto Bill Gates con la sua ricchezza tramite la Bill and Melinda Gates Foundation (BMGF). Ma anche il Wellcome Trust è all’altezza del compito. Chi è il Direttore del Wellcome Trust? Un certo Jeremy Farrar, del SAGE britannico e famoso per i lockdown e probabilmente l’architetto dei lockdown statunitensi e britannici nel 2020 – ed è strettamente associato al WEF.

Per quanto riguarda la portata delle influenze che possono essere esercitate, consentitemi di fornire alcuni esempi che riguardano la sola BMGF proveniente dal tempo che ho trascorso nel 2020 a leggere il loro ampio elenco di finanziamenti.

Alcuni anni fa, il BMGF ha assegnato all'Institute for Health Metric Evaluation (IHME) un premio decennale, quasi 280 milioni di dollari. IHME (associata all'Università di Washington a Seattle) è stata in prima linea nella modellazione computerizzata che ha guidato i lockdown e gli "interventi non farmaceutici" durante il 2020.

Nel 2019, IHME ha assegnato all'editore della rivista *Lancet* (Dr. Richard Horton) un premio di \$ 100.000 e lo ha descritto come un "editore attivista". *Lancet*, un tempo considerata una delle migliori riviste mediche, è stata in prima linea nel censurare punti di vista scientifici opposti [alla narrazione] dal 2020 e nella pubblicazione di "studi" che non fossero idonei alla pubblicazione. Non sono mai riuscito a capire cosa significasse essere un editore "attivista" di una rispettata rivista medico-scientifica perché, stupido me, ho sempre pensato che il primo lavoro del redattore fosse quello di essere imparziale. Immagino di aver imparato nel 2020 quanto mi sbagliavo.

Naturalmente, *Lancet* è anche pesantemente finanziato da aziende farmaceutiche come la Pfizer (anch'essa membro del WEF).

Ma la portata della BMGF va ben oltre il semplice IHME e queste connessioni sono abbastanza riconoscibili. Ecco alcuni esempi delle organizzazioni e dei fondi ricevuti nel **solo** 2020 suddivisi per aree.

Bill and Melinda Gates Foundation Grants 2020

Organization Name	Amount USD
Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health	20+ million
World Health Organization (WHO)	100+ million
Oregon Health Sciences Univ.	15+ million
CDC Foundation	3.5+ million
Imperial College of London	7+ million
Chinese CDC	2+ million
Harvard TH Chan School of Public Health	5+ million
Institute of Health Metric Evaluation (IHME)	28 million (part of a 10 yr/279 million USD grant)
Nigeria CDC	1.1 million
Deutsche Gesellschaft für Internationale Z. (GmbH)	5+ million
Novartis	7+ million
Lumira Dx UK LTD	37+ million
Serum Institute of India	4+ million
Icosavac	10 million
Novavax	15 million
BBC	2 million
CNN	4 million
Guardian	3+ million
NPR	4 million
Financial Times LTD	0.5 million
National Newspaper Publishers Assoc.	0.75 million

Bill Gates ha anche investito molto in Moderna e i suoi investimenti sono stati ben ripagati. La BMGF ha anche donato quasi 100 milioni di dollari alla Clinton Health Access Initiative.

A questo punto è opportuno porsi alcune domande:

- È questo l'inizio di una società autoritaria controllata tramite il WEF?
- Il panico da Covid è stato messo in scena per preparare il terreno? Si prega di notare che non sono un "negazionista Covid" poiché il virus è reale. Ma può un normale virus respiratorio stagionale essere stato usato come scusa per far partire tutto?

Possiamo anticipare le loro prossime mosse? Potremmo qui capire come.

La prossima mossa

Jeremy Farrar di The Wellcome Trust ha recentemente scritto un articolo per il WEF con il CEO della Novo Nordisk Foundation, Mads Krosgaard Thomsen. È il riassunto di un pezzo più ampio scritto e pubblicato dal Boston Consulting Group.

In questo articolo, propongo che il modo per “risolvere” il problema dei batteri resistenti agli antibiotici sia tramite un servizio in abbonamento. Cioè, paghi una tassa e quando avrai bisogno di un antibiotico, presumibilmente potrai averne uno efficace.

La mia ipotesi è che abbiano la stessa filosofia per i vaccini e che sicuramente sembra essere l'approccio con il Coronavirus.

Continuate a pagare e riceverete il booster.

Alla luce di questa filosofia, gli obblighi vaccinali hanno un senso. Rendete la società “dipendente” da un intervento, efficace o meno, e potete continuare a fornirglielo. Questo diventa particolarmente efficace se si riesce a mantenere viva la paura.

Questo approccio è così miope, da un punto di vista scientifico, che mi sbalordisce. Ma, come gran parte della storia recente, penso che la scienza abbia poco a che fare con essa. L'obiettivo non è scientificamente fondato, ma il controllo è fondato.

Dopo la scoperta della penicillina quasi un secolo fa, ci sono stati scienziati che hanno avvertito che l'uso di antibiotici doveva essere considerato molto attentamente nella pratica perché le pressioni evolutive avrebbero portato a specie di batteri resistenti agli antibiotici. A quel tempo, erano considerati scienziati canaglia; dopo tutto, non abbiamo avuto improvvisamente una cura miracolosa per molti problemi mortali?

Non ci volle molto prima che iniziassero ad emergere dei ceppi resistenti agli antibiotici. Il risultato è stato che sempre più soldi sono stati investiti in ricerca e sviluppo per gli antibiotici.

Produrre più antibiotici e darli in abbonamento agli utenti non è la risposta. Ciò porterà solo a forme più resistenti e ci sarà questo ciclo continuo di uso di antibiotici. Ma se l'obiettivo reale è la dipendenza della società dagli antibiotici per paura, proprio come la dipendenza dai vaccini Covid universali per paura, allora ha senso.

Trovare alcuni antibiotici universali che affrontino le forme resistenti è importante ed è anche importante usarli con parsimonia e solo come ultima risorsa. Inoltre, una migliore gestione dell'uso di antibiotici nella nostra società contribuirebbe notevolmente ad attenuare il problema.

Non c'è nulla di particolarmente controverso in questa osservazione. È stato accettato da quasi tutti i professionisti sanitari. Ma ora viviamo in tempi diversi di sperimentazione estrema, come il dispiegamento di lockdown mondiali per un virus che ha avuto un impatto limitato, con risultati catastrofici per il mondo.

È stato il WEF il 21 marzo 2020 a assicurarci che “i lockdown possono fermare la diffusione del Covid-19 “. Oggi quell'articolo, mai ritirato e tanto meno ripudiato, è risultato essere il suggerimento e la previsione più ridicoli e distruttivi del 21° secolo. Eppure, il

WEF è ancora lì, suggerendo che perlomeno i lockdown hanno ridotto le emissioni di carbonio .

Possiamo facilmente prevedere che la richiesta del WEF di un piano di abbonamento universale e obbligatorio per gli antibiotici – spinta con l'evidente intenzione di sostenere la capitalizzazione finanziaria dei principali produttori di farmaci – incontrerà lo stesso destino: scarsi risultati sanitari, più potere per le élite radicate e sempre meno libertà per il popolo.

Link: <https://brownstone.org/articles/the-next-step-for-the-world-economic-forum/>

Scelto e tradotto da RobertoX

Photo by [Evangeline Shaw](#) on [Unsplash](#)

Le immagini, i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet (Google Image), oltre che – in generale – i contenuti, per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio (nessun contrassegno del copyright) e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente contattarci all'indirizzo info@mittdolcino.com perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.